



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Costruttori di umanità - Marche

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

Codice A02

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

CONTRASTARE QUALSIASI FORMA DI POVERTA' ECONOMICA E SOCIALE ED ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE A TUTTE LE PERSONE FRAGILI PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE. In particolare, il progetto punta a dare risposta ai bisogni emergenziali di chi versa in condizioni di povertà estrema e relativa

e a favorire l'uscita da condizioni di disagio socio- economico tramite l'avvio di percorsi di integrazione e di inserimento nel mondo del lavoro. Nello specifico si punterà a:

- Contrastare la povertà dando risposta ai bisogni primari
- Ridurre il numero di persone con problemi occupazionali
- Favorire l'accesso alle cure delle persone con problemi di salute
- Favorire l'integrazione delle persone con problemi di istruzione

Tali obiettivi verranno perseguiti potenziando il servizio di ascolto dei Centri d'Ascolto delle Caritas della Regione Marche, ottimizzando i servizi di erogazione dei beni di prima necessità, migliorando i percorsi di accompagnamento delle persone verso l'autonomia operando in sinergia con gli enti pubblici e privati del territorio e favorendo momenti d'incontro e scambio di buone prassi tra le varie diocesi.

La co-progettazione favorisce il raggiungimento dell'obiettivo poiché la messa in rete di risorse umane e strumentali garantisce una migliore analisi dei bisogni del territorio ed attraverso lo scambio di buone prassi ogni Caritas Diocesana può riprodurre le esperienze di successo che hanno ottenuto un maggior impatto sulla riduzione dell'esclusione sociale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In tutte le 17 SEDI coinvolte nel progetto la figura dell'operatore volontario non sarà sostitutiva di quelle già esistenti ma collaborerà con esse per garantire un servizio più completo per le persone che si incontrano ed un'azione più efficace per contrastare la situazione di povertà.

Il giovane si affiancherà agli altri operatori e volontari per progettare, realizzare e verificare il percorso scelto.

L'apporto del volontario in servizio civile rappresenta un valore aggiunto che arricchisce e qualifica il quadro dei servizi già offerti e/o prestazioni già fornite con personale volontario e operatori qualificati.

Il supporto dei volontari all'operatività dei servizi non sarà mai considerato sostitutivo di compiti e mansioni attinenti al personale deputato, quanto piuttosto un valido e complementare aiuto alla realizzazione dei servizi offerti, portando la propria vitalità e creatività all'interno dell'équipe di lavoro.

Agli scambi quotidiani con gli OLP si accompagnano infatti momenti di **verifica periodica** con l'équipe dei vari servizi.

Periodicamente è inoltre previsto un **colloquio individuale** di approfondimento e di monitoraggio durante il quale l'OLP offre al volontario la possibilità di esternare il proprio vissuto emotivo. Trimestralmente è previsto un colloquio di gruppo con la psicologia per la supervisione delle dinamiche interne di gruppo.

AZIONI/ATTIVITA'	RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI
<p>AZIONE A1 Garantire accoglienza, ascolto e risposta ai bisogni delle persone in condizione di disagio socio-economico che si rivolgono ai Centri d'Ascolto Caritas</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli operatori volontari collaboreranno con il personale dedicato al FRONT OFFICE/RECEPTION e all'accoglienza di quanti si rivolgono Caritas diocesana per accedere al Centro d'Ascolto o ad altri servizi, curandone l'ingresso e distribuendo un biglietto numerato progressivamente secondo l'ordine di arrivo e verificando il possesso o meno della tessera Caritas; ● Affiancheranno gli operatori dell'ascolto durante IL COLLOQUIO negli uffici riservati ai colloqui avendo l'accortezza di rispettare le singole personalità e tutte le indicazioni per garantire a ciascuno la propria privacy. Cercheranno, per apportare eventuali aggiornamenti, nell'archivio cartaceo e a livello informatico, il nominativo delle persone di chi già si è rivolto al CdA della Caritas; ● Durante gli ascolti i ragazzi in servizio civile si occuperanno insieme agli operatori della COMPILAZIONE SCHEDE UTENTI, strumento utile per lavorare all'interno della relazione d'aiuto in quanto capace di contenere dati informativi sia generici sia sensibili della persona ma anche le richieste mosse alla sede Caritas e le risorse personali ancora possedute. Nel tempo la scheda sarà aggiornata e rappresenterà la memoria del passaggio e dei servizi attivati per ogni singola persona con relativa tempistica e personale di riferimento; ● Secondo necessità si dedicheranno all' ARCHIVIAZIONE di documenti importanti legati all'utenza; ● Prenderanno parte alle RIUNIONI D'EQUIPE su richiesta degli operatori a seconda del singolo caso preso in esame contribuendo attraverso proprie considerazioni e proposte al miglioramento del servizio offerto; ● Potranno essere di supporto ai volontari con esperienza della MENSA nella registrazione dei nominativi, nella preparazione della tavola e nello sporzionamento e nella distribuzione dei pasti. Coordinati dagli operatori potranno aiutare nell'attività di monitoraggio delle scorte alimentari e del materiale utile alla mensa. ● Affiancheranno volontari e operatori nel servizio presso l'EMPORIO e PACCO VIVERI nei giorni di apertura (registrazione utenti, distribuzione, gestione magazzino); ● Rispetto agli interventi economici, i ragazzi in servizio civile daranno supporto alle attività dell'operatore delegato al DISBRIGO delle PRATICHE BUCROCRATICHE e nel pagamento di utenze per i casi in emergenza (registrazione dell'intervento);

	<ul style="list-style-type: none"> ● Affiancamento dei volontari per il SERVIZIO A DOMICILIO in particolare per la Caritas di Macerata collaborazione con i frati Cappuccini di Macerata per il servizio dei pasti e per la Caritas di Fano con l'Associazione La Famiglia
<p>AZIONE A2 Elaborare piani individualizzati volti all'inclusione sociale e al raggiungimento dell'autonomia coinvolgendo la rete dei soggetti del territorio al fine di attivare un percorso di una presa in carico congiunto ed efficace.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La giovane età, il bagaglio formativo e le esperienze personali dei giovani operatori potranno incoraggiare la creazione di un clima rilassato e positivo. ● Durante questa fase i ragazzi saranno guidati dai volontari del CdA che mostreranno loro il modo di OPERARE IN "RETE" sul territorio, in altre parole ri-avviare il confronto con gli altri servizi coinvolti o potenzialmente coinvolti sullo specifico caso condiviso (servizi sociali, centri di ascolto parrocchiali). ● Aiuteranno quindi gli operatori a mettersi in contatto con enti del pubblico e del privato (tramite telefonate, posta elettronica), a confrontarsi sulle situazioni, a stabilire l'erogazione di servizi, a verificare nel tempo le situazioni. ● In alcuni casi i volontari in servizio civile possono occuparsi di accompagnare o svolgere servizio di segreteria. ● Nella sede Casa Accoglienza Irene è prevista l'uscita settimanale dell'unità di strada, gli operatori volontari accompagneranno gli operatori dell'equipe, portando aiuto alle donne vittime di tratta attraverso la consegna di beni di prima necessità, l'ascolto attivo, ecc. ● Nel servizio presso la Casa di Bethlem gli operatori volontari accompagneranno gli operatori nel servizio di accoglienza e segreteria, nella registrazione delle presenze negli appositi registri e nel sistema OspoWeb.
<p>AZIONE A3 Analisi approfondita dei bisogni del territorio tramite l'utilizzo diffuso dei programmi per la gestione dei dati relativi a Povertà e Risorse (Ospoweb e Cariweb)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● I ragazzi aiuteranno l'operatore referente del programma nell'INSERIMENTO DEI DATI e nei relativi aggiornamenti; ● Potranno, attraverso le proprie capacità, conoscenze, intuizioni e indicazioni, leggere in maniera integrata le analisi che emergeranno e REALIZZARE STATISTICHE. Il tutto permetterà di avere un quadro più completo delle attività della sede e degli altri centri di ascolto diocesani che operano attraverso il programma OspoWeb, garantendo un controllo continuo e un'osservazione costante dell'operato e delle dinamiche sociali legate al disagio. ● Saranno chiamati a supportare gli operatori nelle varie fasi di CONTATTO delle Parrocchie al fine di realizzare momenti d'incontro con le singole realtà; ● Gli operatori volontari si dedicheranno - sempre a supporto degli operatori referenti per OspoWeb - a VERIFICARE, tramite contatto telefonico, a-mail e visite in loco, l'andamento dell'utilizzo del programma informatico apportando consulenza/ausilio secondo necessità; ● Supporteranno l'operato della RACCOLTA DATI provenienti dall'Osservatorio e Diocesano e da quelli parrocchiali nonché le successive analisi statistiche e dinamiche rilevanti. ● I ragazzi in servizio civile daranno il loro contributo nell' IDEAZIONE DEL DOSSIER DIOCESANO apportando eventuali idee, proposte e correzioni. Supporteranno la fase promozionale legata allo stesso.
<p>AZIONE A4 Promuovere ed attivare esperienze concrete di inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● I ragazzi in servizio civile affiancheranno i volontari e gli operatori nei differenti momenti dell'ASCOLTO e della PROGETTAZIONE di un percorso di sostegno degli utenti selezionati, anoteranno risorse personali e capacità residuali, esperienze pregresse e disponibilità. ● Saranno chiamati a collaborare con gli operatori nella fase di RICERCA dei soggetti (aziende, esercizi commerciali etc..) creando un DATABASE e nella fase di CONTATTO dei soggetti disponibili ad ospitare tirocinanti fornendo le necessarie informazioni relative alle competenze della persona selezionata, alle formalità da espletare e all'aspetto organizzativo. ● Affiancandosi agli operatori dedicati al CENTRO DIURNO, i ragazzi saranno impegnati a garantire momenti di socializzazione tra gli ospiti e contribuiranno all'organizzazione di attività ludico-ricreative. ● Prenderanno contatti telefonici con varie realtà, seguiranno le trattative, la stipula dei protocolli e l'avviamento degli ospiti ritenuti idonei e selezionati.

	<p>Avranno anch'essi un RUOLO DA MEDIATORI, da ponti, tra la realtà Caritas e quella del lavoro, favorendo un inserimento graduale e preparato degli ospiti, sostenendoli in questa delicata fase di passaggio, aiutandoli nel predisporre documenti e attività organizzative.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I ragazzi in servizio civile si affiancheranno agli operatori SUPERVISIONANDO nel tempo l'andamento del tirocinio con colloqui mirati e con contatti costanti con le realtà ospitanti nell'ottica di VERIFICARE l'utilità dell'esperienza e le prospettive/occasioni che ne potrebbero conseguire. ● I ragazzi in servizio civile si occuperanno di catalogare i volumi presenti in sede per il progetto "Liberi di leggere" e potranno tenere in ordine il registro dei prestiti.
<p>AZIONE A5 Formazione, promozione e scambio di buone prassi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● I ragazzi civilisti saranno chiamati a supportare gli operatori nelle varie fasi di CONTATTO delle Parrocchie e delle scuole al fine di realizzare momenti d'incontro con le singole realtà; ● Supporteranno gli operatori nel MONITORAGGIO delle esigenze formative di ogni singola realtà e ne terranno nota per un lavoro in itinere che risponda anche a distanza di qualche tempo alle necessità emerse, per farne memoria ed evitare la perdita di preziose informazioni sulle esigenze formative; ● Saranno d'aiuto nell' IDEAZIONE del calendario degli incontri o nella fase di PROMOZIONE degli incontri presso la sede Diocesana tramite contatto telefonico o e-mail, aggiornamento sito internet Caritas Diocesana, redazione comunicati su testate locali, realizzazione di locandine, poster e brochure. ● Contribuiranno alla PREDISPOSIZIONE del materiale di cancelleria e dell'attrezzatura informatica necessaria alla conduzione dell'incontro di formazione, ai moduli di registrazione dei partecipanti all'elaborazione del materiale formativo da distribuire e quello da mettere agli atti come memoria storica in biblioteca. ● PARTECIPANO ATTIVAMENTE alla realizzazione delle attività di promozione recandosi – insieme ai volontari del servizio – nei luoghi dove le attività saranno svolte (scuole, parrocchie, ecc.) ● Infine collaboreranno DOCUMENTANDO quanto organizzato realizzando foto e video dei momenti più significativi. ● Nell'ambito della realizzazione del workshop per lo scambio di buone pratiche e dell'incontro formativo regionale i civilisti contribuiranno facendo un'OPERA INFORMATIVA ad ampio raggio collaborando alla redazione di comunicati stampa sulle testate locali, occupandosi delle affissioni dei manifesti in sede e all'esterno, dell'invio di inviti via e-mail utilizzando le mailing-list regionali, dell'inserimento delle news sul sito internet della propria Caritas Diocesana e sulla pagina Facebook. ATTIVITA' 5.3 FORMAZIONE A LIVELLO REGIONALE: gli operatori volontari saranno chiamati a svolgere questa attività in presenza. ● Per realizzare il tutto, la sede chiederà loro fantasia e idee originali in modo da essere incisivi e raggiungere facilmente il maggior numero di persone. ● Le attività Radio e il Giornale Vita Picena della Diocesi di Ascoli Piceno sono coordinate da un volontario che ha la funzione di moderare i vari incontri. I ragazzi del Servizio Civile saranno chiamati ad operare a stretto contatto con i due giornalisti della Radio e con i 3 giornalisti del giornale nella realizzazione di una rubrica che sarà gestita sia a livello radiofonico sia a livello giornalistico. La rubrica avrà lo scopo di informare la popolazione alle diverse e innumerevoli attività di promozione della Caritas Diocesana. Saranno organizzate delle interviste che andranno sia riportate sulla carta stampata che registrate e inviate tramite Radio. I giovani avranno un ruolo essenziale i volontari del Servizio Civile nell'ampliamento dei relazioni tra la Caritas Diocesana e le associazioni presenti a livello diocesano.

SEDI DI SVOLGIMENTO					
DIOCESI	Ente di accoglienza	Cod. SU	Sede	Cod. Helios	POSTI DISPONIBILI
ANCONA - OSIMO	ASSOCIAZIONE SANTISSIMA ANNUNZIATA ONLUS	SU00209D46	ASSOC. SS. ANNUNZIATA	182610	4
ASCOLI PICENO	DIOCESI DI ASCOLI PICENO - CARITAS	SU00209D47	CENTRO SERVIZI CARITAS	182602	6
FABRIANO - MATELICA	DIOCESI DI FABRIANO-MATELICA_CARITAS	SU00209D49	CARITAS DIOCESANA FABRIANO	182595	4
FANO - FOSSOMBRONE - CAGLI - PERGOLA	DIOCESI DI FANO FOSSOMBRONE CAGLI PERGOLA - CARITAS	SU00209D50	CENTRO DI ASCOLTO	182598	4
FERMO	DIOCESI DI FERMO-CARITAS	SU00209D56	CARITAS DIOCESANA DI FERMO	182622	2
	DIOCESI DI FERMO-CARITAS	SU00209D56	CARITAS CIVITANOVA MARCHE	182621	1
	IL PONTE ONLUS	SU00209D57	ASSOCIAZIONE IL PONTE ONLUS	182619	3
	PARROCCHIA SANTI PIETRO PAOLO E DONATO CORRIDONIA	SU00209D63	CARITAS SANTI PIETRO PAOLO E DONATO CORRIDONIA	182624	2
JESI	DIOCESI DI JESI - CARITAS	SU00209D66	CENTRO SERVIZI CARITAS	182646	4
MACERATA - TOLENTINO - RECANATI- CINGOLI - TREIA	DIOCESI DI MACERATA-TOLENTINO-RECANATI-CINGOLI-TREIA - CARITAS	SU00209D67	CARITAS DIOCESANA - MACERATA	182637	4
PESARO	ARCIDIOCESI DI PESARO - CARITAS DIOCESANA	SU00209D70	CONVENTO FRATI MINORI - CENTRO DI ASCOLTO	182647	4
	PARROCCHIA SAN PIETRO IN CALIBANO	SU00209F04	PARROCCHIA SAN PIETRO IN CALIBANO	212339	2
SAN BENEDETTO DEL TRONTO - RIPATRANSONE - MONTALTO	DIOCESI DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO - RIPATRANSONE - MONTALTO – CARITAS	SU00209D71	CENTRO DI ASCOLTO CARITAS DIOCESANA	182643	4
	CASA DI PROCURA DELL'ISTITUTO DELLE SUORE OBLATE DEL SS. REDENTORE	SU00209E65	CASA ACCOGLIENZA IRENE	204922	1
SENIGALLIA	FONDAZIONE CARITAS SENIGALLIA	SU00209D73	CENTRO DI SOLIDARIETA'	182645	5
	DIOCESI DI SENIGALLIA - CARITAS	SU00209D72	CASA STELLA	182642	2

URBINO - URBANIA - SANT'ANGELO IN VADO	ARCIDIOCESI DI URBINO URBANIA SANT'ANGELO IN VADO - CARITAS DIOCESANA	SU00209D75	CARITAS DIOCESANA URBINO	226859	4
----------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------	------------	-----------------------------	--------	---

56

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: in totale 56 posti tutti senza Vitto e Alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI: 5

ORARIO DI SERVIZIO: MONTE ORE ANNUO DI 1.145 ore

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente di terzo settore

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 31 gennaio 2023.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: nessun requisito aggiuntivo richiesto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: <https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 42 ore

Sedi di realizzazione Formazione Generale:

- CARITAS DIOCESANA DI ANCONA - VIA FRANCESCO PODESTI 12 ANCONA [Ancona]
- CARITAS DIOCESANA DI ASCOLI PICENO - VIALE ALCIDE DE'GASPERI 5 ASCOLI PICENO [Ascoli Piceno]
- CARITAS DIOCESANA DI FABRIANO-MATELICA - VIA DELLE FONTANELLE 63 FABRIANO [Ancona]
- CARITAS DIOCESANA DI FANO FOSSOMBRONE CAGLI PERGOLA - VIA FANELLA 93 FANO [Pesaro e Urbino]
- CARITAS DIOCESANA DI FERMO - VIA GIOVANNI DA PALESTRINA 21 FERMO [Fermo]
- CARITAS DIOCESANA DI JESI - VIALE PAPA GIOVANNI XXIII 23/A JESI [Ancona]
- CARITAS DIOCESANA DI MACERATA - PIAZZA SAN VINCENZO MARIA STRAMBI 4 MACERATA [Macerata]
- CARITAS DIOCESANA DI PESARO - VIA GIAMBATTISTA PASSERI 98 PESARO [Pesaro e Urbino]
- CARITAS DIOCESANA DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO - RIPATRANSONE - MONTALTO - VIA MADONNA DELLA PIETA' 111 SAN BENEDETTO DEL TRONTO [Ascoli Piceno]
- CARITAS DIOCESANA DI SENIGALLIA - PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI 3 SENIGALLIA [Ancona]
- CARITAS DIOCESANA DI URBINO URBANIA SANT'ANGELO IN VADO - VIA CAPPUCCINI 16 URBINO [Pesaro e Urbino]
- VILLA SCALABRINI LORETO - VIA GUGLIELMO MARCONI 94 LORETO [Ancona]
- DOMUS SAN GIULIANO - VIA CINCINELLI 4 MACERATA [Macerata]
- VILLA ALTA PRELATO VIA BEVANO FANO [Pesaro e Urbino]
- ISTITUTO SALESIANO MADONNA DI LORETO - VIA S. GIOVANNI BOSCO 7 LORETO [Ancona]

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si rinvia alle tecniche e alle metodologie di realizzazione della formazione generale previste nel sistema di formazione verificato dall'ufficio nazionale per il servizio civile in sede di accreditamento.

Questo aspetto viene curato in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto ed ha come obiettivo un positivo inserimento del giovane nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia degli operatori volontari che dell'utente dello stesso servizio. In particolare il progetto prevede le seguenti tecniche:

- lezioni frontali;
- gruppi di approfondimento;
- confronto sulle motivazioni;
- riflessioni personali.

Per affrontare i contenuti della formazione specifica vengono utilizzate le seguenti metodologie:

- incontro di accoglienza iniziale: presentazione della sede, delle attività svolte, del ruolo e delle responsabilità dei volontari
- incontri di verifica e programmazione insieme agli operatori per confrontarsi sui casi e sulle difficoltà incontrate e per trasmettere i contenuti formativi specifici affinché il volontario possa raggiungere gli obiettivi previsti
- incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto
- partecipazione ai corsi di formazione rivolti agli operatori dei centri
- incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza del volontario;
- incontro e condivisione fra gli operatori volontari per una "restituzione" dell'esperienza.

Durata: 72 ore

Modalità di erogazione: 70% - 30% Entro il 90° giorno (50 ore), entro il terz'ultimo mese (22 ore)

Sedi di realizzazione Formazione specifica:

ASSOC. SS. ANNUNZIATA 182610 - VIA FRANCESCO PODESTI 12 ANCONA [Ancona]
 CENTRO SERVIZI CARITAS 182602 - VIALE ALCIDE DE' GASPERI 5 ASCOLI PICENO [Ascoli Piceno]
 CARITAS DIOCESANA FABRIANO 182595 - VIA DELLE FONTANELLE 63 FABRIANO [Ancona]
 CENTRO DI ASCOLTO 182598 - VIA RINALDUCCI 11- FANO [Pesaro e Urbino]
 CENTRO DOCUMENTAZIONE SALA DELLA PACE 182600 - VIA FANELLA 93 FANO [Pesaro e Urbino]
 CENTRO PASTORALE DIOCESANO - VIA ROMA 118 FANO [Pesaro e Urbino]
 CARITAS DIOCESANA DI FERMO 182622 - VIA GIOVANNI DA PALESTRINA 21 FERMO [Fermo]
 CARITAS CIVITANOVA MARCHE 182621 - VIA GIUSEPPE PARINI 13 CIVITANOVA MARCHE [Macerata]
 ASSOCIAZIONE IL PONTE ONLUS 182619 - VIA GIOVANNI DA PALESTRINA 21 FERMO [Fermo]
 CARITAS SANTI PIETRO PAOLO E DONATO CORRIDONIA 182624 - VIA STEFANO NOBILI 6 CORRIDONIA [Macerata]
 CENTRO SERVIZI CARITAS 182646 - VIALE PAPA GIOVANNI XXIII 23/A JESI [Ancona]
 CARITAS DIOCESANA MACERATA 182637 - PIAZZA SAN VINCENZO MARIA STRAMBI 4 MACERATA [Macerata]
 CONVENTO FRATI MINORI - CENTRO DI ASCOLTO 182647 - VIA GIAMBATTISTA PASSERI 98 PESARO [Pesaro e Urbino]
 PARROCCHIA SAN PIETRO IN CALIBANO 212339 - STRADA MADONNA DEL MONTE 7 PESARO [Pesaro e Urbino]
 CENTRO DI ASCOLTO CARITAS DIOCESANA 182643 - VIA MADONNA DELLA PIETA' 111 SAN BENEDETTO DEL TRONTO [Ascoli Piceno]
 CASA ACCOGLIENZA IRENE 204922 - VIA SILVIO PELLICO 45 SAN BENEDETTO DEL TRONTO [Ascoli Piceno]
 CENTRO DI SOLIDARIETA' 182645 - PIAZZA DELLA VITTORIA 24 SENIGALLIA [Ancona]
 CASA STELLA 182642 - LUNGOMARE LEONARDO DA VINCI 84/A SENIGALLIA [Ancona]
 CARITAS DIOCESANA URBINO 226859 - VIA CAPPUCCINI 16 URBINO [Pesaro e Urbino]

Contenuti della formazione specifica

Modulo 1 - il progetto				
<i>Mod.</i>	<i>Contenuti della formazione</i>	<i>Cognome e Nome formatore</i>	<i>Attività</i>	<i>ORE</i>
Mod. 1.1	Conoscenza del progetto	Felice Stefano Simone Breccia Boiani Mariangela Turla Maria Teresa Maracci Ilenia Andrenacci Marta Ercolani Paola Merlini Elisa Passalacqua Francesca Quiceno Zapata Carolina Perazzoli Stefania Sdrubolini Sonia	Tutte le attività	12
	Conoscenza della Caritas diocesana e della struttura (storia, volontari, i compiti, la sua funzione pastorale e pedagogica) Conoscenza delle struttura			
	Conoscenza delle attività e delle procedure operative			
	Ruoli e figure all'interno della struttura			
	Verifica modulo			
Mod. 1.2	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari, la prevenzione e la sicurezza nei progetti di servizio civile. Informazione e formazione sulle procedure adottate dalle sedi in	Felice Stefano Diego Cardinali Galdelli Gabriele Turla Maria Teresa Oraziotti Francesco Castagna Stefano Gaoni Giordano	Tutte le attività	

	merito al protocollo anti-contagio da Covid-19, qualora l'epidemia fosse ancora in corso.	Orlandi Alfredo Passalacqua Francesca Franchi Graziano Bucci Francesco		
Modulo 2 – il settore d'impiego				
<i>Mod.</i>	<i>Contenuti della formazione</i>	<i>Cognome e Nome formatore</i>	<i>Attività</i>	<i>ORE</i>
Mod.2.1	Addestramento al compito: le tecniche dell'ascolto, la compilazione della scheda, degli elenchi, la preparazione dei pacchi viveri, ecc. Tecniche dell'osservazione e del discernimento	Felice Stefano Simone Breccia Passagrilli Cleo Turla Maria Teresa Giorgini Enrico Mastrogiacomì Luana Marilungo Daniela Ercolani Paola De Troia Nadia Nico Edoardo Quiceno Zapata Carolina Beccacece Denise Palazzesi Elisa Severini Emanuele	AZIONE 1, 2	30
Mod.2.2	Uso del software OSPOWEB e Cariweb, conoscenza del programma, inserimento delle schede, lettura dei dati statistici. Mappatura del territorio e conoscenza del contesto	Felice Stefano Simone Breccia Taccaliti Letizia Turla Maria Teresa Mastrogiacomì Luana Marilungo Daniela Ercolani Paola De Troia Nadia Perazzoli Stefania Quiceno Zapata Carolina Beccacece Denise Palazzesi Elisa Severini Emanuele	AZIONE 3	
Mod.2.3	Incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto, il disagio adulto nel mondo Caritas: i senza fissa dimora, i nomadi, gli immigrati e la loro integrazione, gli anziani soli, le donne vittima di tratta, le nuove povertà e la povertà sommersa, l'usura, ecc. L'inserimento ed il sostegno ai detenuti, e ex detenuti e loro famiglie.	Felice Stefano Simone Breccia Passagrilli Cleo Turla Maria Teresa Giorgini Enrico Mastrogiacomì Luana Marilungo Daniela Gaoni Giordano Merlini Elisa Passalacqua Francesca Nico Edoardo Quiceno Zapata Carolina Beccacece Denise Palazzesi Elisa	Tutte le attività	
Mod.2.4	La rete dei servizi e delle associazioni locali in risposta ai bisogni. Il sistema dei servizi socio-assistenziali del territorio	Felice Stefano Simone Breccia Passagrilli Cleo Turla Maria Teresa Giorgini Enrico Mastrogiacomì Luana Marilungo Daniela Gaoni Giordano	AZIONE 2, 3, 4 e 5	

		Merlini Elisa De Troia Nadia Nico Edoardo Quiceno Zapata Carolina Beccacece Denise Palazzesi Elisa		
Mod.2.5	Conoscenza delle politiche e delle leggi locali e nazionali del settore d'impiego.	Felice Stefano Simone Breccia Passagrilli Cleo Turla Maria Teresa Giorgini Enrico Mastrogiacomini Luana Castagna Stefano Gaoni Giordano Merlini Elisa De Troia Nadia Nico Edoardo Quiceno Zapata Carolina Sdrubolini Sonia Palazzesi Elisa	AZIONE 2 e 5	
Mod.2.6	Valutazione modulo	Felice Stefano Simone Breccia Passagrilli Cleo Turla Maria Teresa Giorgini Enrico Mastrogiacomini Luana Andrenacci Marta Gaoni Giordano Marzioni Giulia De Troia Nadia Perazzoli Stefania Quiceno Zapata Carolina Sdrubolini Sonia	Tutte le attività	

Modulo 3- La relazione educativa

<i>Mod.</i>	<i>Contenuti della formazione</i>	<i>Cognome e Nome formatore</i>	<i>Attività</i>	<i>ORE</i>
Mod. 3.1	La gestione delle relazioni con le persone assistite e con i volontari	Felice Stefano Simone Breccia		10
Mod. 3.2	La relazione d'aiuto e la comunicazione efficace: tecniche e strumenti per relazionarsi con gli altri	Taccaliti Letizia Turla Maria Teresa Mastrogiacomini Luana		
Mod. 3.3	Lo stile di presenza: imparare a "saper essere" prima di "saper fare"	Andrenacci Marta Gaoni Giordano	AZIONE 1, 2 4, e 5	
Mod. 3.4	Valutazione modulo	Gubbiotti Alessandra Marzioni Giulia De Troia Nadia Nico Edoardo Quiceno Zapata Carolina Sdrubolini Sonia		

Modulo 4- Le dinamiche di gruppo

<i>Mod.</i>	<i>Contenuti della formazione</i>	<i>Cognome e Nome formatore</i>	<i>Attività</i>	<i>ORE</i>
Mod. 4.1	Le dinamiche di gruppo: gestione delle dinamiche di gruppo e apprendimento metodologie di lavoro in gruppo	Felice Stefano Ferini Stefania Taccaliti Letizia Turla Maria Teresa	AZIONE 1, 2 e 5	12

Mod. 4.2	Il lavoro d'équipe: riconoscimento di ruoli e competenze, processi di comunicazione e costruzione di sinergie.	Mastrogiacomì Luana Andrenacci Marta Gaoni Giordano Gubbiotti Alessandra Marzioni Giulia Passalacqua Francesca Nico Edoardo Quiceno Zapata Carolina Sdrubolini Sonia		
Mod. 4.3	Valutazione modulo			
Modulo 5- La rielaborazione				
<i>Mod.</i>	<i>Contenuti della formazione</i>	<i>Cognome e Nome formatore</i>	<i>Attività</i>	<i>ORE</i>
Mod. 5.1	Verifica degli obiettivi raggiunti	Felice Stefano Ferini Stefania Boiani Mariangela Turla Maria Teresa Mastrogiacomì Luana Andrenacci Marta Gaoni Giordano Marzioni Giulia Passalacqua Francesca Perazzoli Stefania Quiceno Zapata Carolina Sdrubolini Sonia	Tutte le attività	8

Competenze/esperienze specifiche formatori di formazione specifica

<i>sede</i>	<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>Modulo formativo</i>
1 - ASSOC. SS. ANNUNZIATA (Centro di Ascolto Caritas Ancona)	BRECCIA SIMONE	Laurea in Scienze Religiose Esperienze pluriennali nel settore Coordinatore servizi SS. Annunziata Direttore Caritas	Mod 1 Mod 2 Mod 3
	CARDINALI DIEGO	Laurea in Servizio Sociale Esperienze pluriennali nel settore Responsabile Mensa Ferretti Esperto nella sicurezza sui luoghi di lavoro, ha svolto il corso per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ha svolto il corso antincendio e sulla sicurezza sul lavoro in riferimento alle normative anti incendi dm_10_03_1998, sicurezza sul lavoro D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.	Mod 1.2
	FERINI STEFANIA	Laurea in Psicologia Esperienze pluriennali nel settore Formatrice ed esperta della Supervisione	Mod 4 Mod 5
2 - CENTRO SERVIZI CARITAS (Caritas Ascoli Piceno)	FELICE STEFANO	Diplomato presso l'Istituto tecnico Agrario C. Ulpiani di Ascoli Piceno. Responsabili del Centro di Ascolto della Diocesi di Ascoli Piceno dal 2014 ad oggi. Ex civilista nell'anno 2007/2008. Responsabile della Segreteria della Caritas Diocesana di Ascoli Piceno dal 2019 ad oggi. Responsabile del Centri di Ascolto parrocchiali della Diocesi di Ascoli Piceno dal 2019 ad oggi. Membro dell'Equipe Caritas dal 2009 ad oggi. Progettista per la Caritas Diocesana.	Mod 1 Mod. 1.2 Mod 2 Mod 3 Mod 4 Mod 5

		Impegnato nella gestione dei progetti di Servizio Civile, con particolare attenzione alla formazione e all'accompagnamento dei giovani. Ha svolto il corso per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ha svolto il corso antincendio e sulla sicurezza sul lavoro in riferimento alle normative anti incendi dm_10_03_1998, sicurezza sul lavoro D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.	
	CIABATTONI GIANCARLO	Diploma Universitario in Ingegneria e Automatica. Responsabile presso la Caritas Diocesana di Ascoli Piceno dei software in uso. Formatore dei giovani in servizio civile. Membro dell'Equipe della Caritas Diocesana.	Mod 2.1 Mod 2.2 Mod 2.4 Mod 4.2
	CIABATTONI ANTONINA ROSSANA	Diploma in Ragioneria. Operatrice della Caritas Diocesana ed esperta nelle tematiche relative agli immigrati. Responsabile dell'accoglienza della Caritas Diocesana di Ascoli Piceno dal 2011 ad oggi. Impegnata nella formazione dei volontari presenti in Caritas Diocesana dal 2012 e dei giovani in servizio civile dal 2017 ad oggi. Membro dell'Equipe Caritas dal 2009 ad oggi.	Mod 1.1 Mod 2.1 Mod 2.3 Mod 2.5 Mod 4.1
3 - CARITAS DIOCESANA FABRIA-NO	ERCOLANI PAOLA	Diploma di Scuola Magistrale Esperta nell'utilizzo e gestione del programma OSPOWEB Esperta nell'accompagnamento dei ragazzi in SCV Esperienza pluriennale nel settore come OLP	Mod. 1.1 Mod. 2.1 Mod. 2.2
	GAONI GIORDANO	Laurea in Infermieristica Esperto in lavoro d'equipe e dinamiche di gruppo Caritas Esperto nell' accompagnamento dei ragazzi in SCV Esperienza pluriennale nel settore come responsabile dei ragazzi in Servizio Civile, dell'Osservatorio delle Povertà e come formatore di formazione generale e specifica Ex obiettore ed ex SCV in Caritas Esperto di sicurezza sui luoghi di lavoro ha svolto il corso antincendio e sulla sicurezza sul lavoro in riferimento alle normative anti incendi dm_10_03_1998, sicurezza sul lavoro D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.	Mod. 1.2 Mod. 2.3 Mod. 2.4 Mod. 2.5 Mod. 2.6 Mod. 3.1 Mod. 3.3 Mod. 3.4 Mod. 4.2 Mod. 4.3 Mod. 5
	GUBBIOTTI ALESSANDRA	Laurea in Psicologia Esperta in relazione d'aiuto Esperta in dinamiche di gruppo Esperta in lavoro d'equipe Esperienza pluriennale come formatrice specifica	Mod. 3.2 Mod. 4.1 Mod. 4.2
4 - CENTRO DI ASCOLTO (Caritas Fano)	ORAZIETTI FRANCESCO	Diploma di Geometra Esperto nella sicurezza sui luoghi di lavoro, nominato Responsabile della sicurezza nei luoghi di lavoro, ha svolto il corso antincendio e sulla sicurezza sul lavoro nell'anno 2019 e relativi aggiornamenti in riferimento alle normative anti incendi dm_10_03_1998, sicurezza sul lavoro D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81	Mod. 1.2 Mod. 2.2

		Responsabile Diocesano dell'Osservatorio delle Povertà e Risorse, conoscenza OsPo Web, competenze informatiche Esperienza dal 2002 nel Centro di Ascolto della Caritas Diocesana di Fano	
	MASTROGIACOMI LUANA	Laura Magistrale in Scienze Sociali Tutor per il progetto di Rete Grave Emarginazione dell'Ambito nr.6 Operatrice del Centro di ascolto dal 2012: esperienza pluriennale nell'accoglienza, nell'ascolto e della progettazione sociale.	Mod. 2.1 Mod. 2.3 Mod. 2.4 Mod. 2.5 Mod. 2.6
	MARACCI ILENIA	Laurea in Scienze dell'Educazione. Collaboratrice in Caritas diocesana nella gestione dei progetti di Servizio Civile, con particolare attenzione alla formazione e all'accompagnamento dei giovani. Membro dell'equipe diocesana oratori e membro dell'equipe Caritas dal 2014.	Mod. 1.1 Mod. 3 Mod. 4 Mod. 5
5 - CARITAS DIOCESANA DI FERMO	ANDRENACCI MARTA	Laurea in Psicologia Collaboratrice in Caritas diocesana nella gestione dei progetti di Servizio Civile, con particolare attenzione alla formazione e all'accompagnamento dei giovani. Membro dell'equipe diocesana Caritas dal 2014.	Mod. 1.1 Mod. 2.3 Mod. 2.4 Mod. 2.6 Mod. 3 Mod. 4 Mod. 5
6 - CARITAS CIVITANOVA MARCHE	CASTAGNA STEFANO	Laurea in Giurisprudenza, Corso di perfezionamento universitario in "Progettazione, gestione e coordinamento dell'Oratorio" Esperto nella sicurezza sui luoghi di lavoro, ha svolto il corso per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ha svolto il corso antincendio e sulla sicurezza sul lavoro in riferimento alle normative anti incendi dm_10_03_1998, sicurezza sul lavoro D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Esperienza pluriennale in progettazione sociale e nelle politiche sociali maturate come progettista e membro dell'equipe Caritas dal 2014.	Mod. 1.2 Mod. 2.5
7 - ASSOCIAZIONE IL PONTE ONLUS	MARILUNGO DANIELA	Laurea specialistica in Culture e Diritti Umani; Master di II livello in "Tutela Internazionale dei diritti umani". Collaboratrice in Caritas diocesana dal 2013 come referente dei centri di ascolto e del programma OsPo Web. Esperienza pluriennale nelle attività di ascolto e relazione di aiuto, analisi dei dati e monitoraggio.	Mod. 2.1 Mod. 2.2
8 - CARITAS SANTI PIETRO PAOLO E DONATO CORRIDONA	GABRIELE GALDELLI	Laurea in Storia e Civiltà Orientali Esperto nella Sicurezza sui luoghi di lavoro. Corso formazione sulla Sicurezza in materia del DLGS 81/2008 Referente di sede Caritas Jesi per la sicurezza Dal 2019 volontario presso Caritas Diocesana di Jesi Responsabile dell'Emporio Solidale Abbigliamento dal 2020	Mod. 1.2
8 - CENTRO SERVIZI CARITAS (Caritas Jesi)	MARIANGELA BOIANI	Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche Esperienza nel settore della Cooperazione Internazionale e Accoglienza migranti	Mod. 1.1 Mod. 5.1 Mod. 5.2 Mod. 5.3

		Membro dell'equipe di Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina P.Oscar Onlus dal 2019 Referente di sede e OLP del progetto di Servizio Civile dal 2019	
	PASSAGRILLI CLEO	Laurea Specialistica in Psicologia Operatrice e responsabile del Centro d'Ascolto della Caritas Diocesana di Jesi dal 2015 Dal 2018 membro dell'equipe congiunta con ASP9 per famiglie e singoli in disagio socio-economico con diritto di accesso all'Emporio Solidale	Mod. 2.1 Mod. 2.2 Mod. 2.3 Mod. 2.4 Mod. 2.5 Mod. 2.6
	TACCALITI LETIZIA	Laurea Magistrale in Psicologia Operatrice del Centro d'Ascolto della Caritas Diocesana di Jesi dal 2019 Dal 2019 membro dell'equipe congiunta con ASP9 per famiglie e singoli in disagio socio-economico con diritto di accesso all'Emporio Solidale	Mod. 3.1 Mod. 3.2 Mod. 3.3 Mod. 3.4 Mod. 4.1 Mod. 4.2 Mod. 4.3
9 - CARITAS DIOCESANA - MACERATA	SEVERINI EMANUELE	Tutor e coordinatore del progetto Policoro presso la Diocesi di Macerata e referente dell'Emporio della solidarietà della Caritas diocesana. Decennale esperienza come educatore dell'Azione cattolica Laurea in Ingegneria	Mod. 2.1 Mod. 2.2
	ORLANDI ALFREDO	Responsabile per la sicurezza della Diocesi di Macerata, ingegnere Abilitazione ai sensi del D.L. 494/96 per le figure di coordinatore della sicurezza per la progettazione e l'esecuzione dei lavori.	Mod.1.2
	MERLINI ELISA	Coordinatrice dei volontari caritas della diocesi, ventennale esperienza nell'animazione giovanile salesiana, segretaria della pastorale giovanile diocesana. Diploma universitario di Pastorale Giovanile Laurea design nautico	Mod.1.1 Mod.2.3 Mod.2.4 Mod.2.5
	MARZIONI GIULIA	Attività di promozione e animazione nel territorio, attività di coordinamento sul territorio delle realtà ad essa collegate, attività di gestione dei volontari Laurea in Lettere, corso di alta formazione per Animatori della Comunicazione e della Cultura, Counselor	Mod.2.6 Mod. 3.1 Mod. 3.2 Mod. 3.3 Mod. 3.4 Mod. 4.1 Mod. 4.2 Mod. 4.3 Mod. 5.1 Mod. 5.2 Mod. 5.3
10 - CONVENTO FRATI MINORI - CENTRO DI ASCOLTO (Caritas Pesaro)	MANCINI ANDREA	Laurea specialistica in Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione. Coordinatore dei servizi e progetti Caritas e responsabile della formazione dal 2014 Membro dell'equipe della Caritas diocesana di Pesaro dal 2014	Mod. 2.1 Mod. 2.5 Mod. 3 Mod. 5
12 - PARROCCHI	SCANSALEGNA DANIELA	Laurea in Servizio Sociale	Mod. 2.3 Mod. 2.4

A SAN PIETRO IN CALIBANO (Pesaro)		Responsabile del centro di ascolto della Caritas diocesana dal 2017 Coordinatrice delle Caritas parrocchiali dal 2019 Membro dell'equipe della Caritas diocesana di Pesaro dal 2017	
	TURLA MARIA TERESA	Diploma di Ragioneria Referente diocesano del servizio civile Caritas dal 2010 Conoscenza della piattaforma OspoWeb Referente per la sicurezza sui luoghi di lavoro, ha svolto il corso antincendio. Componente dell'Osservatorio delle povertà e delle risorse di Caritas diocesana Pesaro dal 2010 Membro dell'equipe diocesana di Pesaro dal 2010	Mod. 1 Mod. 2.2 Mod. 2.6 Mod. 4
	GIORGINI ENRICO	Ordinato sacerdote nel 2004 laurea in Scienze Religiose nel 2003. Parroco della parrocchia di San Pietro in Calibano, direttore della Caritas parrocchiale di San Pietro in Calibano dal 2014. Esperienza nell'accompagnamento spirituale ed educativo nei confronti dei volontari caritas e dei giovani educatori della parrocchia.	Mod. 2.1 Mod. 2.3 Mod. 2.4 Mod. 2.5 Mod. 2.6
11 - CENTRO DI ASCOLTO CARITAS DIOCESANA (Caritas San Benedetto) 12 - CASA ACCOGLIENZA IRENE (San Benedetto del Tronto)	FRANCHI GRAZIANO	Maturità tecnica presso Istituto tecnico Industriale Statale di Ascoli Piceno. Frequentazione corso di laurea in Ing. meccanica in Ancona. Consulente e docente in corsi di formazione inerenti alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro. (decreto 81/2008 e HACCP)	Mod. 1.2
	NICO EDOARDO	Laurea in scienze storiche e filosofia dal 2016. Operatore Caritas, civilista nell'anno 2016-2017. Formatore educativo e assistente tecnico di segreteria.	Mod. 2.3 Mod. 2.4 Mod. 2.5 Mod. 3.1 Mod. 3.2 Mod. 3.3 Mod. 3.4 Mod. 4.1 Mod. 4.2 Mod. 4.3
	PERAZZOLI STEFANIA	Laurea triennale in Ingegneria Civile Ambientale. Civilista nell'anno 2016/2017, operatrice Caritas dal 2016 ad oggi. Referente diocesano per il Servizio Civile e responsabile del Centro di Ascolto.	Mod. 1.1 Mod. 2.1 Mod. 2.2 Mod. 2.6 Mod. 5.1 Mod. 5.2 Mod. 5.3
	CAROLINA QUICENO ZAPATA	Laurea scienze politiche e giurisprudenza, Colombia. Omologazione Titolo Avvocato Ministero di educazione Spagnolo. Mediatore Interculturale. Laurea Educatore Professionale Socio pedagogico Unimc. Attualmente in formazione Laurea Magistrale scienze Pedagogiche. Esperienza educatore/operatore dell'accoglienza, colloqui individuali con le donne vittime di tratta, e operatore	Mod. 1.1 Mod. 2 Mod. 3 Mod. 4 Mod. 5

		dell'unità di strada presso l'ente Casa di Procure delle Suore Oblate del SS Redentore del 2012. Coordinatrice del progetto Casa Accoglienza Irene	
13 - CENTRO DI SOLIDARIET A' (Caritas Senigallia)	FRANCESCO BUCCI	Laurea in Economia e Commercio; Responsabile dei lavoratori per la sicurezza presso la Fondazione Caritas Senigallia Onlus. Corso formazione sulla Sicurezza in materia del DLGS 81/2008	Mod. 1.2
	BECCACECI DENISE	Coordinamento Centro di Ascolto e di progetti e volontari. Esperienza pluriennale nel lavoro di equipe, di comunità e di coordinamento delle Caritas Parrocchiali. Laurea in Scienze dell'alimentazione	Mod 1 Mod 2
	SDRUBOLINI SONIA	Pedagogista Volontaria presso la Caritas Senigallia. Laurea in Scienze dell'educazione ed esperienza pluriennale nel campo della formazione, dell'educazione e del coordinamento di volontari.	Mod 1.1 Mod 2.6 Mod 3 Mod 4 Mod 5
	PALAZZESI ELISA	Laurea in Sociologia e scienze criminologiche Esperienza maturata nell'accompagnamento e supervisione alle attività di progetto presso la Caritas di Senigallia, sostegno e gestione dei volontari e supervisione; attività facilitazione dei rapporti con gli utenti, presenti nella struttura Casa Stella	Mod 1 Mod 2
14 - CARITAS DIOCESANA URBINO	DE TROIA NADIA	(Laurea Organizzazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali) Esperienza di servizio civile presso l'ente, esperienza pluriennale diretta nel Centro di Ascolto e nella sede Caritas Diocesana.	Mod 1 Mod 2 Mod 3
	PASSALACQUA FRANCESCA	(Laurea in Educatore Interculturale e Sociologia della Multiculturalità) Esperienza di servizio civile presso l'ente, esperienza pluriennale diretta nel Centro di Ascolto e nella sede Caritas Diocesana. Corso formazione sulla Sicurezza in materia del DLGS 81/2008	Mod 4 Mod 5

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
Sì

Numero di volontari GMO: 14 (suddivisi nelle sedi come sotto riportato)
Giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

DIOCESI	Ente di accoglienza	Cod. SU	Sede	Cod. Helios	GMO
ANCONA - OSIMO	ASSOCIAZIONE SANTISSIMA ANNUNZIATA ONLUS	SU00209D46	ASSOC. SS. ANNUNZIATA	182610	1
ASCOLI PICENO	DIOCESI DI ASCOLI PICENO - CARITAS	SU00209D47	CENTRO SERVIZI CARITAS	182602	2
FABRIANO - MATELICA	DIOCESI DI FABRIANO-MATELICA_CARITAS	SU00209D49	CARITAS DIOCESANA FABRIANO	182595	1
FANO - FOSSOMBRONE - CAGLI - PERGOLA	DIOCESI DI FANO FOSSOMBRONE CAGLI PERGOLA - CARITAS	SU00209D50	CENTRO DI ASCOLTO	182598	1
FERMO	DIOCESI DI FERMO-CARITAS	SU00209D56	CARITAS DIOCESANA DI FERMO	182622	1
	DIOCESI DI FERMO-CARITAS	SU00209D56	CARITAS CIVITANOVA MARCHE	182621	0
	IL PONTE ONLUS	SU00209D57	ASSOCIAZIONE IL PONTE ONLUS	182619	1
	PARROCCHIA SANTI PIETRO PAOLO E DONATO CORRIDONIA	SU00209D63	CARITAS SANTI PIETRO PAOLO E DONATO CORRIDONIA	182624	0
JESI	DIOCESI DI JESI - CARITAS	SU00209D66	CENTRO SERVIZI CARITAS	182646	1
MACERATA - TOLENTINO - RECANATI- CINGOLI - TREIA	DIOCESI DI MACERATA-TOLENTINO-RECANATI-CINGOLI-TREIA - CARITAS	SU00209D67	CARITAS DIOCESANA - MACERATA	182637	1
PESARO	ARCIDIOCESI DI PESARO CARITAS DIOCESANA	SU00209D70	CONVENTO FRATI MINORI - CENTRO DI ASCOLTO	182647	1
	PARROCCHIA SAN PIETRO IN CALIBANO	SU00209F04	PARROCCHIA SAN PIETRO IN CALIBANO	212339	0
SAN BENEDETTO DEL TRONTO - RIPATRANSONE - MONTALTO	DIOCESI DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO - RIPATRANSONE - MONTALTO - CARITAS	SU00209D71	CENTRO DI ASCOLTO CARITAS DIOCESANA	182643	1
	CASA DI PROCURA DELL'ISTITUTO DELLE SUORE OBLATE DEL SS. REDENTORE	SU00209E65	CASA ACCOGLIENZA IRENE	204922	0
SENIGALLIA	FONDAZIONE CARITAS SENIGALLIA	SU00209D73	CENTRO DI SOLIDARIETA'	182645	2
	DIOCESI DI SENIGALLIA - CARITAS	SU00209D72	CASA STELLA	182642	0
URBINO - URBANIA - SANT'ANGELO IN VADO	ARCIDIOCESI DI URBINO URBANIA SANT'ANGELO IN VADO - CARITAS DIOCESANA	SU00209D75	CARITAS DIOCESANA URBINO	226859	1
					14

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Sì

Mesi Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3	20	8	28

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di tre mesi che prevede le seguenti attività: Prima fase Ci sarà un colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità, le aspirazioni professionali e gli interessi del giovane civilista in servizio. Seconda fase Strettamente collegata all'attività di accompagnamento da parte dell'OLP, si prevede l'attivazione di un momento formativo specifico. Il percorso formativo e di orientamento di gruppo è diretto ad approfondire anche con il confronto nel gruppo sia le competenze acquisite, sia offrire informazioni e competenze specifiche su: - metodi ed i canali di ricerca del lavoro (centro per l'impiego, agenzie per il lavoro), - redazione di un corretto CV, - ricerca del lavoro tramite nuovi canali (linkedin, social reputation, ecc.), - colloquio di lavoro, - normativa relativa agli sgravi fiscali e contratti dedicati ai giovani. In questa fase verranno realizzate esperienze e incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede anche il bilancio delle competenze e sarà previsto un incontro con imprenditori e/o esperti orientatori e alcune esercitazioni individuali e di gruppo, giochi di ruolo (come ad esempio simulazione di un colloquio di lavoro, test per verificare le proprie attitudini e competenze al fine di orientare in maniera più mirata la propria scelta professionale, ecc.). Terza fase Al termine del percorso formativo i giovani in servizio civile avranno la possibilità di compilare il proprio bilancio di competenze individuale con gli operatori e esperti nel campo dell'orientamento e dell'inclusione lavorativa e verrà somministrato un questionario di autovalutazione. Modalità: - lezione frontale, proiezione di slides/video - lavoro di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni, dibattito e confronto - lavoro individuale, esercitazioni - somministrazione di questionari e bilancio di competenze Attività di tutoraggio: Colloquio iniziale, modalità di lavoro individuale, durata 2 ore; Percorso formativo e informativo (con esercitazioni di gruppo), modalità di lavoro di gruppo, durata 12 ore; Esercitazioni ricerca attiva del lavoro, modalità di lavoro di gruppo, durata 4 ore; Bilancio delle competenze, modalità di lavoro individuale, durata 6 ore; Incontri con esperti, modalità di lavoro di gruppo, durata 4 ore; Totale ore orientamento/tutoraggio: 28

Attività obbligatorie

Il percorso di orientamento che sarà dedicato agli operatori volontari si configura come un processo complesso che è diretto a stimolare e rafforzare la riflessione e la conoscenza di tre fattori fondamentali: la messa a fuoco delle attitudini individuali, su cui sarà chiamato a riflettere anche e soprattutto sulla base del percorso formativo ed esperienziale del progetto di servizio civile, che il giovane ha scelto e che lo vede impegnato presso l'ente di accoglienza accreditato; il sostegno alle motivazioni personali (desideri, interessi, sogni), attraverso il confronto sia personale sia nel gruppo alla pari, grazie al percorso formativo ed all'elaborazione del proprio progetto/obiettivo professionale; l'esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro e delle probabilità di successo, grazie all'approfondimento e la conoscenza del contesto lavorativo locale sarà favorito sia dagli incontri con gli esperti, che dall'incontri ed attività (facoltative) che prevedono anche la possibilità di visite aziendali e incontri con consulenti. Le attività previste sono: l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile; la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della

ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. La fase obbligatoria prevede n. 28 ore totali (di cui 8 individuali) così articolata colloquio iniziale (2 ore) percorso formativo e informativo di gruppo, con esercitazioni di gruppo (12 ore) esercitazioni di ricerca attiva del lavoro e supporto compilazione CV (4 ore) bilancio di competenze (6 ore) incontro con esperti (4 ore) Totale ore orientamento/tutoraggio 28 ore

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

Si prevedono le seguenti attività aggiuntive al percorso base di orientamento e tutoraggio che verranno organizzate e che potranno essere svolte in via opzionale dagli operatori volontari. Attività opzionali di tutoraggio incontro con consulente / agenzie per il lavoro (2 ore) incontro per definire percorso professionale / auto-imprenditorialità con il Progetto Policoro (2 ore) visita o visite aziendali (2 ore) Totale ore /orientamento (6 ore) Attraverso il Progetto Policoro, promosso dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) presente nelle varie realtà territoriali diocesane e riguardante in maniera particolare l'animazione del territorio sui temi dei giovani lavoro e vangelo, gli operatori volontari potranno avere un monitoraggio sulla definizione del proprio percorso e sull'auto-imprenditorialità anche visitando le aziende del territorio. Le visite aziendali saranno organizzate anche sulla base degli interessi e degli obiettivi professionali emersi durante il percorso di orientamento (formazione/informazione).

Tutor: Paolini Laura